



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 9

Del 09/03/2016

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Approvazione regolamento per la locazione degli immobili costruiti abusivamente ed acquisiti Patrimonio Comunale ai sensi dell'art. 31, D.P.R. 06/06/2001, n° 380"

L'anno Duemilasedici addì Nove del mese di Marzo
alle ore 20:30 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato
Consiglio con avvisi, prot. n. 6679 del 03/03/2016, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/
n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVATO SANTO	X	
2) FIORENZA SANDRA	X	
3) LEONARDI SALVATORE		X
4) BONO ADA MARIA GRAZIA	X	
5) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
6) CALANNA GIUSEPPINA	X	
7) IRACI SARERI LAURA	X	
8) CALVAGNO ANTONINO	X	
9) BRUNO GIUSEPPE EMMANUELE	X	
10) FIORE SIMONA AGATA	X	
11) GULLOTTO PIETRO	X	
12) MAIMONE ROSARIA		X
13) PETRALIA GIOVANNI	X	
14) GUGLIOTTA MICHELE	X	
15) RANNONE GIUSEPPINA	X	
16) SCIACCA DARIO SEBASTIANO	X	
17) BERTOLO NICOLA ALFIO	X	
18) BOTTINO DARAKHSCHAN G. MORTAZA		X
19) SCUDERI GIANPIERO	X	
20) SAPIENZA CARMELO	X	
Presenti		Assenti
17		3

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio
Competenze Art. Cod. Spese per Cap.
Somma stanziata €.
Aggiunta per storni €.
Dedotta per storni €.
Impegni assunti €.
Fondo disponibile €.
Visto ed iscritto al n. _____
Cap. Art. _____ nel partitario
uscita di competenza di € _____

Addì _____
Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

ATTESTA
la copertura finanziaria della complessiva spesa di € _____

Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. Iraci Sareri dott.ssa Laura
Partecipa il Vice Segretario Di Salvo avv. Antonino
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i sig. ri Fiorenza - Trovato - Bruno

Sezione ordinaria.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: << Approvazione regolamento per la locazione degli immobili costruiti abusivamente ed acquisiti al Patrimonio Comunale ai sensi dell'art. 31, D.P.R. 06/06/2001, n° 380 >>;
- Dato atto che il Presidente del Consiglio, dà la parola al Dirigente del Settore Urbanistica Ing. Mario Santonocito, il quale relaziona in modo ampio e dettagliato;
- Sentiti gli interventi dei Consiglieri Trovato, Rannone, Calvagno, Sapienza, Scuderi, del Sindaco Sig. Bellia, del Presidente del Consiglio e nuovamente dei Consiglieri Trovato, Calvagno e del Dirigente del Settore Urbanistica Ing. Mario Santonocito;
- Visto il verbale n. 12 del 24/02/2016 della prima C.C.P.;
- Visto il verbale n. 1 del 25/02/2016 della seconda C.C.P. di rinvio;
- Visto il verbale n. 2 del 01/03/2016 della seconda C.C.P.;
- Dato atto che il resoconto stenografico della seduta è depositato presso il Settore Affari Generali - Servizio Delibere e sarà pubblicato sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n. 22, modificata dall'art. 6 L.R. 26/06/2015 n. 11;
- Proceduto alla votazione palese per alzata di mano, la proposta di deliberazione di cui in oggetto, viene approvata dai Consiglieri con n. 12 voti favorevoli (Fiorenza, Bono, Guglielmino, Calanna, Iraci Sareri, Fiore, Gullotto, Petralia, Gugliotta, Sciacca, Scuderi e Sapienza) e n. 5 astenuti (Trovato, Bertolo, Bruno, Calvagno e Rannone);

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: << Approvazione regolamento per la locazione degli immobili costruiti abusivamente ed acquisiti al Patrimonio Comunale ai sensi dell'art. 31, D.P.R. 06/06/2001, n° 380 >>.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento
 per la locazione degli
 immobili costruiti
 abusivamente ed acquisiti
 al Patrimonio Comunale
 ai sensi dell'art 31, D.P.R.
 06/06/2001, n° 380.

LENCO ALLEGATI:
 16604/1670

L'UFFICIO PROPONENTE

da inserire nell'ordine del giorno

UFFICIO SEGRETERIA

esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza del 09/03/2016 con deliberazione n. 09

IL SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

UFFICIO DI SEGRETERIA

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

Data _____



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

FAVOREVOLE

Data _____

09/07/2016

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della consulenza giuridico-amministrativa esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000

Data _____

9/7/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata	€ _____
Variazioni in aumento	€ _____
Variazione in diminuzione	€ _____
Stanziamiento aggiornato	€ _____
Somme già impegnate	€ _____
SOMMA DISPONIBILE	€ _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovanlapunta.gov.it - PEC: sangiovanlapunta@pec.it

Gli incaricati di Funzioni Dirigenziali dei Settori Urbanistica e Affari Generali ed Istituzionali

sottopongono al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera ad oggetto:

Approvazione regolamento per la locazione degli immobili costruiti abusivamente ed acquisiti al Patrimonio Comunale ai sensi dell'art.31, D.P.R. 06/06/2001, n°380.

Premesso che l'art. 4 della L. R. 31/05/1994 n°17 ad oggetto: "Concessione del diritto di abitazione sulle opere edilizie acquisite", prevede che i comuni entro 110 giorni dall'entrata in vigore della stessa legge, con deliberazione del Consiglio Comunale, considerate le necessità di edilizia residenziale nel territorio comunale, da soddisfare anche mediante il ricorso al patrimonio edilizio pubblico, possono stabilire che le procedure successive all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere edilizie abusive esistenti alla data di entrata in vigore della legge stessa, siano regolate dalle disposizioni dello stesso art.4, oltre che dalle disposizioni della L. n. 47/85 e s.m.i. e dalla L. R. 37/85 e s.m.i., in quanto compatibili;

Considerato che il termine di 110 giorni, di cui al comma 1 dell'art.4 della L.R. 17/94 sebbene scaduto, ha carattere ordinatorio, come evidenziato nella circolare dell'ARTA n°3/2011 del 10/05/2011, prot. n°30824 e pertanto ricorrendo al patrimonio edilizio pubblico, si può soddisfare la necessità di edilizia residenziale richiesta nel territorio comunale, applicando le procedure ex art. 4 della L.R. n°17/94, modificato ed integrato dall'art. 8 della L.R. 07/06/1994 n.18, per concedere su richiesta del responsabile dell'abuso, il diritto di abitazione, sempre che l'immobile non arrechi rilevante pregiudizio alle destinazioni generali di zona previste dagli strumenti urbanistici, come previsto dal comma 10 dello stesso articolo 4;

Considerato altresì che, con la stessa circolare viene specificata la circostanza secondo cui gli immobili abusivi che non possono essere concessi in diritto di abitazione potranno, in alternativa, essere concessi in locazione ed **ancora che**, con successiva circolare dell'ARTA n°14055/2014, prot. n. 14055 del 03/07/2014, viene ribadito che qualora l'opera abusiva debba essere prioritariamente demolita o mantenuta al patrimonio immobiliare del Comune per un eventuale utilizzo "per pubblica utilità" o, in alternativa, data in locazione ai sensi dell'art.4 L.R. 17/94;

Dato atto che l'Amministrazione, ha espresso la volontà di recepire le indicazioni contenute nella circolare n°3/2011 dell'ARTA con l'adozione di una delibera di consiglio comunale prevista dall'art. 4 della L.R. n°17/94;

Visti: il parere dell'ARTA Grippo XXII, prot. n°10153/U del 08/8/1996; la circolare dell'ARTA n°3/2011 del 10/5/2011; la L.R. n°17 del 31/5/1994; la L. 28/02/1985 n°47 come recepita dalla L.R. n°37/85; la L.R. n°37 del 10/08/1985; la L.R. 11/02/1991 n°48; l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

Ritenuto di doversi dotare di apposito Regolamento comunale che disciplini l'assegnazione e la locazione degli immobili costruiti abusivamente ed acquisiti al Patrimonio Comunale ai sensi dell'art.31, D.P.R. 06/06/2001, n°380;

Visto, Conformemente alle direttive dell'Amministrazione, l'allegato Regolamento comunale per la locazione degli immobili costruiti abusivamente ed acquisiti al Patrimonio Comunale ai sensi dell'art.31, D.P.R. 06/06/2001, n°380, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Visti il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 T.u.e.l. e e succ. modif. ed integr.;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali pubblicato sul supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 20 del 09/05/2008;

Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e succ. modif. con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 4/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 05/10/2015 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Previsione Pluriennale 2015/2017 - Relazione Previsionale e Programmatica";

Vista la Delibera di Giunta Municipale n. 41 del 13/10/2015 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo e di Gestione anno 2015" e la Delibera di Giunta Municipale n. 73 del 09/12/2015 ad oggetto: "Variazione PEG a seguito Assestamento al Bilancio di Previsione 2015";

Preso atto che nella G. U. n° 254 del 31/12/2015 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 recante il differimento dal 31/12/2015 al 31/03/2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 delle città metropolitane, dei comuni, delle province e dei liberi consorzi comunali della Regione Siciliana;

Visti I PARERI:

Parere in ordine alla regolarità tecnica, Visto il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000. F.to dott. Ing. Mario Santonocito - avv. Antonino Di Salvo

Parere in ordine alla regolarità contabile, Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento e si attesta la copertura finanziaria del provvedimento, F.to IDC Francesco Privitera Benfatto.

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere favorevole f.to dott. Vincenzo Scarcella.

Propongono al Consiglio Comunale di deliberare

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte,

Di approvare, come con il presente atto si approva, il Regolamento comunale per la locazione degli immobili costruiti abusivamente ed acquisiti al Patrimonio Comunale ai sensi dell'art.31, D.P.R. 06/06/2001, n°380, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.

Stabilire che le procedure successive all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere edilizie abusive esistenti alla data di entrata in vigore della L.R. n°17 del 31/05/1994, sono regolate dalle disposizioni di cui all'art.4 della stessa legge regionale n°17/94, modificato ed integrato dall'art. 8 della legge regionale 07/06/94, n.18.

Stabilire che gli immobili abusivi, completi ed ultimati, acquisiti al patrimonio del Comune, che hanno le caratteristiche di abitabilità in quanto strutturalmente idonei e forniti di regolari impianti, costituiscono patrimonio edilizio pubblico comunale.

Dare atto che le suddette acquisizioni sono volte a soddisfare l'elevato fabbisogno abitativo di edilizia residenziale pubblica.

Dare atto che gli immobili di cui al punto 1, vengono prioritariamente concessi in diritto di abitazione ai responsabili degli abusi, sempreché questi soddisfino le condizioni di cui all'art.4 della L.R. n°17/94, in via subordinata potranno essere concessi in locazione, in entrambe le circostanze, comunque, sarà cura dei richiedenti/concessionari dimostrare l'idoneità delle strutture e il rispetto delle norme sugli impianti.

Demandare all'Ufficio Urbanistica la predisposizione degli elenchi degli immobili acquisiti al patrimonio comunale, che dovranno essere approvati dalla Giunta Comunale e trasmessi al competente Ufficio del Patrimonio del Comune.

Disporre la Pubblicazione della presente all'Albo Pretorio on line, come previsto dall'art. 32 L. 18/06/2009 n. 69, e l'inserimento nel web sezione atti amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché nella sezione Amministrazione Trasparente ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 Sezione Provvedimenti – Provvedimenti Organo Indirizzo Politico.

propone di deliberare altresì

di rendere, con successiva separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000 stante l'urgenza nel provvedere.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovanlapunta.gov.it - PEC: sangiovanlapunta@pec.it

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

REGOLAMENTO COMUNALE

sugli immobili abusivi acquisiti al

patrimonio comunale

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina la locazione e la dismissione dei beni immobili, ad uso abitativo e loro pertinenze, del Comune di San Giovanni La Punta acquisiti al proprio patrimonio a norma dell'ex art. 7 della L. n°47/85 coordinata con la L.R. n°37/85, ove sottratti alla demolizione ai sensi del comma 5 della citata legge.

I beni immobili di cui al comma 1 devono essere stati oggetto di verbale di inottemperanza, ai sensi del comma 4 dell'ex art.7 della L. n°47/85 coordinata con la L.R. n°37/85.

Art. 2 – Principi

Nell'attività di gestione dei beni del patrimonio di cui all'art.1 del presente regolamento, il Comune di San Giovanni La Punta si ispira al principio della redditività finalizzata all'esigenza del mantenimento e della conservazione.

Per l'attuazione dei citati principi, il Comune procede all'aggiornamento periodico dei canoni di locazione a termini di legge e all'aggiornamento annuale del "Piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare" non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissioni, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 112 del 25/06/2008 e s.m.i.

Art. 3 – Ambito soggettivo

Chiunque abbia i requisiti indicati al successivo art. 4 può fare istanza per ottenere il bene in locazione.

La locazione viene concessa in diritto di precedenza a chi aveva la proprietà e/o il legittimo possesso dell'area su cui è stata realizzata l'opera abusiva.

Nel caso di presentazione, ai sensi del successivo art. 4 di più istanze di locazione per un'opera abusiva si procede alla formazione di una graduatoria che, oltre il diritto di precedenza di cui al comma 2, viene realizzata in base al seguente criterio a punteggio:

- proprietà e/o legittimo possesso dell'area su cui sorge l'opera abusiva; punti 10
- composizione nucleo familiare; punti 1 (per ogni componente fino ad un massimo di sette);
- nucleo familiare con soggetto disabile in possesso di certificazione della L. n°104/92; punti 2
- residenza del richiedente nel Comune; punti 1

nel caso di parità di punteggio, in assenza di diritto di precedenza, si procederà mediante sorteggio.

La graduatoria verrà predisposta dalla Commissione prevista dall'art.18 della L.R. n°15 del 25/03/1986, per come indicato dall'art.4 della L.R. n°17/94 e chiarito dalla circolare dell'ARTA n°14055 del 03/07/2014.

Art. 4 – Condizione della locazione

La locazione è soggetta alle seguenti condizioni:

a) l'istanza al Sindaco deve essere avanzata entro 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale dell'elenco degli immobili di cui all'art. 1 del presente regolamento comunale;

b) il locatario non deve essere proprietario di altro immobile idoneo a soddisfare le esigenze abitative proprie e del suo nucleo familiare;

c) il locatario deve corrispondere al Comune di San Giovanni La Punta un canone annuale ai sensi del successivo art.5.

Agli effetti del precedente punto b), un soggetto non è considerato titolare del diritto di proprietà quando la superficie utile posseduta risulti non "adeguata" in base ai seguenti parametri:

- per 1 (una) persona superficie inferiore a 30,00 mq;
- per nucleo familiare composto da 2 persone superficie inferiore a 45,00 mq;

- per nucleo familiare composto da 3 persone superficie inferiore a 65,00 mq;
 - per nucleo familiare composto da 4 persone superficie inferiore a 85,00 mq;
 - per nucleo familiare composto da 5 persone superficie inferiore a 95,00 mq;
- per nuclei familiari maggiori si considera un aumento di 20 mq a persona.

La dichiarazione che l'alloggio di proprietà non è adeguato sarà resa dal proprietario con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i.

Per nucleo familiare ai sensi del presente regolamento, si intende:

- il nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia all'atto dell'istanza del presente regolamento;
- i conviventi, che abbiano quale finalità quella di prestarsi reciproca assistenza morale e/o materiale, sempre risultanti dallo stato di famiglia.

Per "pertinenze" di cui all'art. 1, si intende quelle necessarie e indispensabili nei limiti di superficie strettamente funzionali all'abitazione.

L'accertamento delle condizioni previste dal presente articolo è effettuato dai competenti Uffici Comunali entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza.

Art. 5 – Canone di locazione

Il canone di locazione degli immobili di cui al presente regolamento è determinato dall'Ufficio competente sulla base dei prezzi di mercato per alloggi aventi analoghe caratteristiche che terrà conto di diversi fattori quali: *Tipologia, demografia, ubicazione, livello del piano e vetustà oltre che allo stato di conservazione.*

Il canone di cui sopra deve essere almeno pari al canone minimo dovuto per alloggi di edilizia residenziale pubblica aventi le medesime caratteristiche di quello oggetto della locazione.

Art. 6 – Spese nel caso di locazione

Le spese necessarie alla denuncia dell'immobile abusivo all'Agenzia del Territorio (quali eventuali frazionamenti, accatastamenti, allineamento catastale e/o volture, ect), propedeutiche alla trascrizione dello stesso devono essere anticipate e, comunque, versate prima del contratto di locazione dal locatario e gli verranno restituite defalcandole dall'ammontare complessivo dal canone annuale di locazione.

Il locatario, così come espressamente riportato nel contratto di locazione, sarà delegato a far certificare attraverso un tecnico libero professionista le condizioni strutturali (certificato di idoneità statica o sismica) e tutte le altre condizioni di agibilità, specificando, nell'eventualità di carenze, le opportune soluzioni edilizie ed impiantistiche necessarie per ottenere l'agibilità e la quantificazione delle spese con computo metrico estimativo su cui dovrà essere espresso il parere di congruità da parte dell'U.T.C.. Qualora l'immobile necessiti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di eventuale adeguamento sismico, prima di poter abitare l'immobile, il locatario delegato dovrà ottenere i documenti autorizzativi per effettuazione dei lavori e far concludere gli stessi con certificato di collaudo.

Tutte le spese di cui sopra devono essere anticipate dal locatario e gli verranno restituite defalcandole per l'ammontare complessivo di esse dal canone annuale di locazione, pena la nullità del contratto di locazione.

A tal uopo, il richiedente la locazione, nell'istanza di cui all'art. 4 lett. A), dovrà dichiarare espressamente di impegnarsi di anticipare tutte le spese di detto articolo.

Art. 7 – Dismissione

I beni immobili di cui all'art. 1 del presente regolamento acquisiti al patrimonio del Comune, dichiarati "disponibili" con apposita delibera di Consiglio Comunale ispirata al principio della redditività finalizzata alla vendita, potranno essere dismessi nello stato di fatto in cui si trovano.

Per l'attuazione il Comune procede all'aggiornamento annuale del "piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare" non strumentale all'esercizio delle funzioni dell'Ente suscettibili di dismissione, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs n°112 del 25/06/2008 e s.m.i., inserendo tali immobili.

Le procedure da applicarsi per la vendita sono quelle stabilite dal "Piano delle alienazione del patrimonio immobiliare comunale", che viene approvato con delibera di C. C..

Gli oneri di urbanizzazione, determinate con riferimento ai valori vigenti alla data di definizione della vendita, sono a carico dell'acquirente.

Art. 8 – Prezzo di vendita

I beni che il Comune intende alienare sono valutati ai prezzi di mercato che possono esprimere il valore attuale dei singoli immobili.

Per il valore da attribuire agli immobili si osservano le disposizioni della legge n°560 del 1993 e s.m.i., nonché, le eventuali leggi regionali di settore.

Al prezzo determinato saranno aggiunte a carico dell'aggiudicatario (o acquirente) le spese tecniche sostenute o da sostenere dall'Ente quali:

- a) frazionamento;
- b) aggiornamento catastale;
- c) costo della perizia estimativa;
- d) spese di pubblicità;
- e) oneri di urbanizzazione vigenti alla data di definizione della vendita.

Nell'asta pubblica di vendita, a parità di prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile oggetto del presente regolamento, viene data prelazione a chi aveva la proprietà e/o il legittimo possesso dell'area su cui insiste l'opera abusiva.

Art. 9 – Pagamento del prezzo di vendita

La determinazione del prezzo può essere, in alternativa a quanto previsto dall'art. 8, stabiliti dall'Ufficio tecnico erariale su richiesta dell'acquirente. In tal caso la determinazione del prezzo si intende definitiva anche se la valutazione dell'Ufficio tecnico erariale è superiore ai prezzi stabiliti secondo i criteri previsti dall'art. 8, salva la facoltà di revoca della domanda di acquisto, da esercitarsi entro trenta giorni dalla comunicazione della determinazione del prezzo.

Il prezzo della alienazione verrà effettuato con le modalità descritte nella deliberazione afferente al piano delle alienazioni.

Art. 10 – Concessione del diritto di abitazione

Le costruzioni ultimate entro il 23/03/1992 sono trattate secondo le procedure previste dall'art. 4 della L. R. n°17 del 31/05/1994.

Art. 11 – Norme finali

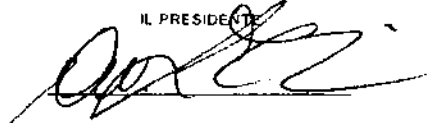
Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo all'esecutività della delibera di Consiglio Comunale con il quale si approva il regolamento stesso.

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

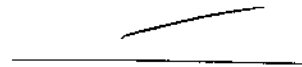
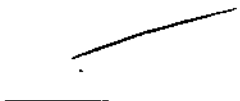
ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
- [] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE



San Giovanni La Punta, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 16/03/2016 al _____ Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

